



Piano Strategico Dipartimentale

Dipartimento di Management ed Economia

Triennio 2026-2028

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.02.2026.

Premessa

Il Dipartimento di Management ed Economia è stato istituito ai sensi dell'Art. 20 dello Statuto dell'Università Telematica Pegaso mediante il Decreto Rettorale n. 6, emanato in data 8 gennaio 2024. In ossequio alle disposizioni statutarie dell'Ateneo e in allineamento con le direttive del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, il Dipartimento ha assunto l'incarico di promuovere, coordinare e organizzare le attività di ricerca scientifica, terza missione e internazionalizzazione, in armonia con la visione istituzionale dell'Università.

Al fine di adempiere al proprio mandato istituzionale, è stato elaborato il Piano Strategico del Dipartimento di Management ed Economia per il triennio 2026-2028, conforme ai criteri di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (AVA 3 – ANVUR, datato 8 settembre 2022) e alle Linee Guida per la scrittura del Piano Strategico di Dipartimento predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) in coerenza con quanto previsto dal Modello di Accredитamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari e approvate dal Senato Accademico nella seduta del 26/02/2024.

L'intento complessivo del Piano è quello di presentare in maniera formale una visione chiara e articolata degli obiettivi dipartimentali, anche grazie all'individuazione di azioni/indicatori/target a livello strategico e operativo sulla qualità della ricerca, sulle iniziative di terza missione e sull'internazionalizzazione della ricerca, coerentemente con la strategia dell'Ateneo e con gli obiettivi didattici delle Facoltà di riferimento.

Il Piano Strategico sostituisce la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) e la Scheda Unica Annuale della Terza Missione (SUA-TMS) e ha un orizzonte temporale di tre anni, in linea con la durata dell'incarico dei Direttori di Dipartimento.

Per quanto riguarda la didattica, il Piano Strategico di Dipartimento si concentra esclusivamente sul proprio contributo alla qualità della didattica dei Dottorati di Ricerca.

1. Visione e Missione

I valori e i principi che ispirano le strategie e le azioni enunciate nel Piano sono ancorati a una visione del Dipartimento come attore proattivo dello sviluppo economico e sociale nell'ambito di un ecosistema dinamico di relazioni e di valori con i propri stakeholder. Tramite il continuo potenziamento del Centro di Ricerca dipartimentale denominato AISI ("Analisi dati, Intelligence, Sicurezza, Informazione") e dei relativi Osservatori al suo interno istituiti, il Dipartimento si propone in particolare di favorire percorsi di ricerca integrati e interdisciplinari che pongano la riflessione manageriale ed economica al centro di tematiche riguardanti l'innovazione aziendale in un contesto di sviluppo sostenibile.

VISION

La prospettiva strategica del Dipartimento si sviluppa intorno alla sua funzione di motore di cambiamento e innovazione, volto a influenzare positivamente le pratiche manageriali ed economiche attraverso la produzione e la diffusione di conoscenze scientifiche di eccellenza. Finalità essenziale del Dipartimento è quella di creare un ambiente accademico stimolante e collaborativo, in cui Professori e Ricercatori possano confrontarsi e impegnarsi con determinazione nella ricerca di teorie, modelli e soluzioni con elevato indice d'innovazione per le sfide emergenti della società contemporanea globale.

La vocazione fortemente interdisciplinare del Dipartimento costituisce un vantaggio strategico di fondo per affrontare le complesse dinamiche socio-economiche, consentendo l'integrazione di prospettive scientifiche eterogenee allo scopo di sviluppare, nei Professori e Ricercatori afferenti, una comprensione profonda e articolata dei fenomeni di specifico interesse nei differenti settori scientifico-disciplinari.

Il Dipartimento riconosce l'essenziale ruolo della Ricerca Scientifica quale propulsore del progresso sociale ed economico e, in tal senso, s'impegna a promuovere attivamente una cultura accademica orientata ai temi dell'eccellenza, dell'innovazione, dell'etica e dell'integrità.

Al contempo, nelle linee strategiche dipartimentali la Terza Missione assurge a elemento centrale dell'attività del Dipartimento, fungendo da veicolo per il trasferimento verso la società delle conoscenze e delle competenze prodotte, contribuendo così allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento, coerentemente a un modello sistemico di generazione/condivisione dell'innovazione à la Etzkowitz, ossia fondato su una Tripla Elica, con Università e Centri di Ricerca che agiscono come attori fondamentali del Knowledge Transfer nel dialogo con Industria e Governo, fino allo sviluppo inclusivo di una Quarta Elica (Società) e di una Quinta Elica (Ambiente).

Inoltre, il Dipartimento persegue l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione delle attività di ricerca attraverso momenti di confronto di respiro globale, promuovendo la collaborazione con istituzioni accademiche e organizzazioni internazionali e favorendo lo scambio di idee e il confronto cross-culturale, nei contesti di ricerca elettivi di riferimento, in una prospettiva di afferenza a una comunità scientifica internazionale.

MISSION

Il Dipartimento, in linea con la strategia dell'Ateneo, è istituzionalmente orientato a sviluppare attività di Ricerca, di Terza Missione e di Internazionalizzazione della Ricerca che siano non solo scientificamente rigorose, ma anche di considerevole impatto, ossia in grado di generare, direttamente o indirettamente, ricadute di valore operativo che garantiscano l'attuazione di meccanismi di circolarità e valorizzazione dei risultati ottenuti nelle attività di ricerca (c.d. Real Impact Research). In questa direzione, il Dipartimento di Management ed Economia è impegnato a promuovere un ambiente accademico dinamico, transdisciplinare e inclusivo, in cui la ricerca rappresenta un pilastro fondamentale, a tutti i livelli e per tutti i settori scientifico-disciplinari afferenti alla comunità dipartimentale. Questo impegno è naturalmente facilitato dalla natura digitale dell'Ateneo e dai collegati servizi telematici, che favoriscono la collaborazione e la condivisione di conoscenza tra professori, ricercatori, dottorandi, studenti e professionisti, anche attraverso attività online.

La missione del Dipartimento si sostanzia quindi nel perseguire l'eccellenza nella produzione e nella diffusione di conoscenze nel campo del Management e dell'Economia, da mettere al servizio della società nel suo complesso. Il Dipartimento, pertanto, aspira a conseguire un ruolo di primo piano nel panorama accademico nazionale e internazionale come centro d'eccellenza nella ricerca interdisciplinare sulle

2. Principali conclusioni del Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Il Dipartimento, istituito con Decreto Rettorale n. 6, emanato in data 8 gennaio 2024, ha definito immediatamente il Piano Strategico di Dipartimento, approvato nella versione biennale 2024-2025 in data 17 aprile 2024 e approvato nella versione di successivo aggiornamento in data 14 gennaio 2025. Il PSD 2024-2025 è stato oggetto di monitoraggio trimestrale nel 2024, riesame annuale nel 2024, monitoraggio trimestrale nel 2025, monitoraggio semestrale nel 2025 e riesame annuale nel 2025.

Sin dall'avvio delle attività istituzionali, il Dipartimento si è fatto carico dei risultati dell'ultima VQR disponibile (2015-2019), in riferimento a quelle aree e a quegli SSD già presenti in Ateneo e successivamente confluiti nel Dipartimento. In tal senso, è derivata la necessità/opportunità di attivare intensi sforzi finalizzati 1) al miglioramento delle performance della VQR, 2) alla realizzazione di una chiara visione della qualità della Ricerca, dell'Internazionalizzazione della Ricerca e della Terza Missione e 3) alla definizione di indicatori di risultato specifici, con cui tenere sotto controllo gli stati di avanzamento e la valutazione dei risultati raggiunti.

Particolare impegno, nello specifico, era richiesto in termini di miglioramento della produttività scientifica dei Professori e Ricercatori strutturati, soprattutto con riferimento alla qualità dei prodotti conferiti. Tali criticità, in parte connesse all'esigua numerosità di docenti strutturati alla data delle rilevazioni dell'epoca, sono state oggetto di appropriati interventi correttivi, grazie alla sinergia tra incremento del personale docente/ricercatore (così come previsto dal Piano di raggiungimento docenza di Ateneo) e sviluppo delle attività pianificate dal Dipartimento nel biennio 2024-2025.

Gli obiettivi strategici fissati per il biennio 2024-2025 sono stati concepiti per essere raggiungibili, in quanto coerenti con l'avanzamento delle azioni definite dal Dipartimento e dalla struttura di coordinamento istituita dalla Direzione. La pianificazione strategica sinora attuata ha dimostrato una solida capacità di tradurre in maniera efficace gli obiettivi in azioni concrete, favorendo un allineamento tra le priorità prefissate e i risultati conseguiti.

In particolare, il modello di governance adottato, che vede nella struttura operativa di coordinamento un elemento centrale, ha permesso di monitorare e supportare l'implementazione delle attività, garantendo una gestione integrata e responsiva rispetto alle dinamiche interne ed esterne. Tale coerenza si è manifestata sia nella continuità delle azioni avviate, che rispondono pienamente agli obiettivi di crescita e sviluppo definiti, sia nella capacità di adattamento del Dipartimento alle necessità emergenti, mantenendo una chiara visione strategica.

L'impostazione degli obiettivi strategici è apparsa quindi solida e ben strutturata; in tal senso, le azioni svolte e quelle costantemente in corso, in una fisiologica prospettiva di "going concern", hanno portato al conseguimento dei relativi risultati per le Aree della Ricerca (in particolare per la campagna VQR 2020-2024), dell'Internazionalizzazione della Ricerca e della Terza Missione (come dettagliatamente riportato in fase di riesame annuale 2025) ovvero alla coerente positiva traiettoria verso il loro conseguimento. Sulla scorta di tali evidenze, in costante coerenza con la dinamica strategica dell'Ateneo, si basa la formulazione del PSD per il triennio 2026-2028.

3. Analisi di Contesto

Profilo del Dipartimento

Le attività dipartimentali si sviluppano all'interno del percorso strategico che l'Ateneo ha avviato a partire dal 2023 con la formulazione del piano strategico 2023-2025 e, coerentemente a questa direzione, all'interno del proprio Piano Strategico per il biennio 2024-2025, fin dalla sua istituzione, avvenuta a gennaio 2024. Il Dipartimento promuove, coordina e organizza, in particolare, attività di Ricerca, Internazionalizzazione della Ricerca e Terza Missione primariamente nell'Area Scientifica 13 ("Scienze economiche e statistiche") e nello specifico nei seguenti SSD (Settori Scientifico-Disciplinari):

- ECON-02/A (Politica economica)
- ECON-06/A (Economia aziendale)
- ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese)
- ECON-08/A (Organizzazione aziendale)
- ECON-09/B (Economia degli intermediari finanziari)
- STAT-01/A (Statistica)
- STAT-02/A (Statistica economica)
- STEC-01/B (Storia economica).

Naturalmente, nella direzione della profonda interdisciplinarietà delle linee strategiche tracciate, il Dipartimento potrà considerare positivamente l'afferenza di Professori e Ricercatori anche provenienti da altre Aree Scientifiche potenzialmente in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Il Dipartimento di Management ed Economia si pone l'Obiettivo Strategico di Fondo di rappresentare un punto di riferimento di eccellenza accademica e ricerca innovativa, di base, laboratoriale e applicata, dedicato alla più profonda comprensione dei principi manageriali ed economici, necessari per affrontare le sfide complesse della globalizzazione contemporanea.

Le Aree Strategiche di Ricerca del Dipartimento, pertanto, riflettono le sfide e le opportunità emergenti provenienti dall'analisi di mercati globali della conoscenza, concentrandosi in particolare sul ruolo che l'Analisi Strategica e la Certificazione dei Dati e delle Informazioni, i sistemi di Business Intelligence (BI), la Cybersecurity e i Sistemi di Data-driven Decision Making (DDM) rivestono per la competitività e la sostenibilità del sistema economico, manageriale e geopolitico contemporanei.

La sostenibilità e l'innovazione delle filiere nella Società della Conoscenza, sia a livello domestico che globale, rappresenta un ulteriore ambito strategico d'intervento e si connette all'impatto positivo che le attività del Dipartimento possono generare attraverso lo studio e la promozione di pratiche aziendali responsabili e resilienti. Inoltre, l'approfondimento delle Business & Behavioral Sciences rivela l'intersezione tra le Scienze Comportamentali e i sistemi di Data-driven Decision Making, aprendo la strada allo sviluppo di modelli, teorie e strumenti per studiare e orientare, a livello globale, i comportamenti economici e gestionali verso pratiche più efficaci e sostenibili.

La Terza Missione del Dipartimento si concentra sul collegamento tra ricerca e impresa, con l'obiettivo di tradurre la conoscenza accademica in modelli, soluzioni operative e innovazioni sperimentali e commercializzabili. In tal senso, l'impegno del Dipartimento, sin dalla sua attivazione, è stato ed è continuamente profuso e costantemente massimizzato attraverso attività propedeutiche di engagement, disseminazione e promozione della conoscenza a livello locale, nazionale e internazionale, condotte e coordinate nell'ambito delle attività dei Centri di Ricerca e dei relativi Osservatori. In tal senso, il Dipartimento ospita e si avvale del Centro Dipartimentale di Ricerca in "Analisi dati, Intelligence, Sicurezza, Informazione" (AISI) e di quello Interdipartimentale denominato "Center for Environmental, Sustainability and Governance studies" (ESG).

Il Centro AISI rappresenta un'importante risorsa specializzata in settori particolarmente attuali e innovativi, al crocevia del Management, dell'Intelligence, dell'Information Science e dell'Analisi Economica Geopolitica: analisi dei dati, business intelligence, sicurezza e gestione di sistemi e processi informativi (interni, esterni e di intelligence). Il Centro persegue l'obiettivo di svolgere un ruolo chiave, anche attraverso attività di trasferimento tecnologico e di promozione di propri spin-off universitari (a cominciare da quello già istituito, ossia "H.I.B.I. Analytics S.r.l."), nella ricerca manageriale

sull'innovazione tecnologica avanzata (relativamente a campi anche molto specifici dell'Industria, come le tecnologie satellitari, le produzioni dual-use, i device miniaturizzati per le attività di intelligence). Il Centro AISI può contare su risorse specializzate in aree particolarmente critiche, per esempio relativamente a: 1) due diligence globali per progetti di innovazione, investimento e joint venture, delocalizzazione, gemmazioni; 2) analisi geopolitiche degli impatti economici nei rapporti tra imprese e stakeholder globali; 3) raccolta, studio e comprensione dei big data inerenti ad attori, dinamiche ed effetti-Paese e produzione di dossier informativi per i processi di decision making; 4) HUMINT, attività di contatto informativo, analisi dei profili di sicurezza nelle valutazioni di investimento, nei processi di innovazione, nelle delocalizzazioni aziendali e nei processi di gemmazione.

Il Centro ESG pone invece la propria attenzione su ricerche interdisciplinari riguardanti questioni legate all'ambiente, alla sostenibilità e alla governance aziendale, focalizzando le relative attività di ricerca, disseminazione e progettazione sulla gestione delle implicazioni economiche, sociali e ambientali delle decisioni aziendali allo scopo di promuovere pratiche e politiche aziendali responsabili e sostenibili.

Inoltre, attraverso programmi di placement e accompagnamento in uscita, il Dipartimento si prepara a rappresentare un ponte ideale tra Dottorandi / Dottori di Ricerca e il mondo del lavoro, cercando di ridurre al massimo il gap esistente tra domanda e offerta di lavoro a elevata intensità scientifica. Lo sviluppo di iniziative di raccordo tra l'Area della Ricerca e quella della Didattica delle Facoltà di riferimento e della Didattica del Dottorato consente l'aggiornamento costante sia dei contenuti degli insegnamenti sia delle competenze veicolate attraverso l'offerta formativa dell'Ateneo.

Analisi del contesto esterno e interno

Negli ultimi anni si è assistito a un'accelerazione del sapere scientifico e tecnologico senza precedenti. Scienza e tecnologia hanno apportato formidabili miglioramenti alle condizioni di vita, con sviluppi inimmaginabili delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della salute, nonché della disponibilità di cibo ed energia a prezzi accessibili.

L'economia digitale ha contribuito ad accelerare e a rendere insormontabile questo gap: la velocità della concorrenza, della circolazione della conoscenza e delle informazioni, i big data, la "no space" e "no time" competition dei mercati globali aiutano a comprendere facilmente l'eziologia del fenomeno. Si aggiunga inoltre il sempre più dinamico incremento di mutamenti tecnologici "disruptive" introdotti da start-up e piccole e medie imprese innovative, la cui ambidexterity ha completamente cambiato le regole della concorrenza e dell'innovazione di prodotto e di processo.

Le crescenti complessità e rischiosità dei processi di Ricerca & Sviluppo, inoltre, non sempre rendono possibile l'esecuzione interna di queste attività e impongono alle organizzazioni la necessità di dotarsi di una strategia di outsourcing della funzione R&D e, in generale, della conoscenza. È fondamentale, pertanto, permettere alle aziende, in particolare alle Piccole e Medie Imprese (PMI), alle istituzioni e al sistema economico in generale di attingere al capitale intellettuale e sociale delle università e dei centri di ricerca attraverso processi condivisi e collaborativi di knowledge exploitation.

In un contesto in cui le sfide della sostenibilità e della transizione ecologica richiedono risposte efficaci, è fondamentale riconoscere il ruolo cruciale degli Atenei digitali nella promozione di teorie e modelli innovativi e, allo stesso tempo, inclusivi. Le caratteristiche tecniche e funzionali delle piattaforme digitali, in particolare, possono favorire i processi di collaborazione e condivisione della conoscenza con le parti sociali e rendere maggiormente accessibile e sostenibile il processo anche per le piccole e medie imprese. Un ulteriore elemento da considerare nell'analisi del contesto esterno è inevitabilmente collegato al riconoscimento del ruolo strategico che la Ricerca oggi riveste per la competitività e l'inclusività dei sistemi economici e sociali, come evidenziato negli ultimi rapporti internazionali Global Innovation Index ed European Innovation Scoreboard.

Questo scenario attribuisce de facto ai Dipartimenti universitari e alla comunità scientifica un ruolo sociale e culturale sempre più strategico, la cui efficacia dipende strettamente dalla capacità sia di abilitare processi di ibridazione e interazione continua sia di favorire percorsi integrati di produzione, trasferimento e replicazione della Conoscenza, in linea con i principi del Frascati Manual dell'OCSE del 2015, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Agenda 2030) e, infine, con il Framework Responsible Research and Innovation (RRI) adottato dalla Commissione Europea.

In questo contesto il Dipartimento è costantemente impegnato, sin dalla sua attivazione, a sfruttare le potenzialità dell'infrastruttura digitale dell'Ateneo per potenziare e ampliare la sua rete di partnership e

collaborazioni globali. Questo sforzo è teso a contribuire a creare percorsi ed esperienze sempre più internazionali e interdisciplinari, migliorando il posizionamento dell'Ateneo e dei Professori/Ricercatori strutturati nei network globali di ricerca di eccellenza delle proprie comunità scientifiche di riferimento. Tali premesse sul contesto esterno evidenziano diverse opportunità e minacce per il Dipartimento, la cui disamina contribuisce a una più efficace analisi dei punti di forza e di debolezza interni, rispettivamente da valorizzare e da migliorare al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di riferimento tramite apposite azioni strategiche e operative, la cui efficacia ed efficienza sono monitorate e aggiornate tramite appropriati indicatori e target.

Il PSD 2026-2028 è costruito sul continuo impegno dipartimentale a potenziare ulteriormente, in una prospettiva di miglioramento continuo, le performance della VQR (dato che la prossima VQR, ossia quella relativa alla finestra 2025-2029, riguarderà per buona parte i risultati collegati al PSD 2026-2028), attraverso una visione chiara e ambiziosa della qualità della Ricerca, dell'Internazionalizzazione della Ricerca e della Terza Missione.

Accanto all'Area della Ricerca, come si segnalava in precedenza, il PSD è orientato allo sviluppo delle relazioni internazionali sia nell'ambito dell'Area dell'Internazionalizzazione della Ricerca sia nell'ambito dell'Area della Terza Missione, con un focus sulla mobilità internazionale del corpo docente in entrata e in uscita. Il Dipartimento, pertanto, mira a potenziare la propria visibilità globale e la propria capacità di collaborazione con istituzioni e ricercatori internazionali, al fine di arricchire l'ambiente accademico e promuovere lo scambio di conoscenze e idee, partendo dalla notevole base di risultati raggiunti in tal senso nel biennio 2024-2025.

Per quanto riguarda la componente tecnico-amministrativa, il Dipartimento si avvale di 1 unità amministrativa più 1 figura dirigenziale di coordinamento in condivisione con gli altri Dipartimenti. Più in generale, per lo svolgimento delle varie funzioni il Dipartimento ricorre al supporto amministrativo, organizzativo e gestionale degli Uffici di Ateneo, tra cui soprattutto l'Ufficio Ricerca (si pensi per esempio alla gestione della piattaforma IRIS, all'assistenza per la partecipazione e l'amministrazione di progetti collegati a bandi competitivi e così via). In tal senso, è da sottolineare che, come caratteristica precipua del Dipartimento di Management ed Economia, nell'organizzazione del Dipartimento è prevista l'USPBA (Unità Strategica Progettazione e Bandi), una vera e propria task force dedicata a intercettare, analizzare, sviluppare e valorizzare tramite apposite progettualità le varie opportunità di finanziamento collegate a bandi, call, progetti e altro.

Inoltre, è da sottolineare che l'Ateneo ha stipulato una convenzione con APRE – Agenzia per la promozione della ricerca europea per il supporto alla ricerca. Infine, è anche da ricordare la collaborazione istituzionale avviata dall'Ateneo con Materias S.r.l.

L'analisi di scenario condotta, assieme alle riflessioni che scaturiscono da un'indagine integrata dei contenuti tracciati e dei risultati emersi del PSD 2024-2025 e dei successivi monitoraggi e riesami, unitamente alle risultanze di Dipartimento della campagna VQR 2020-2024 e di Ateneo della visita CEV 2025, inserite in un continuo confronto di consultazione strategica con gli organi di governance, hanno permesso di predisporre la seguente analisi SWOT (Fig. 1), che costituisce primaria base concettuale per la determinazione degli obiettivi programmatici del PSD 2026-2028, successivamente descritti per azioni, indicatori e target in ragione delle singole Aree di riferimento.

Fig 1. Analisi SWOT per il Dipartimento di Management ed Economia (scenario 2026-2028).

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
➤ Vocazione interdisciplinare e transdisciplinare della ricerca scientifica di taglio manageriale ed economico, soprattutto in ottica “digital”, con relativa varietà di conoscenze/competenze azionabili. ➤ Identità digitale come fattore critico di successo nella progettazione e nell’implementazione delle attività dipartimentali di Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione della Ricerca. ➤ Attivazione di un Centro di Ricerca di Dipartimento (AISI, con relativi Osservatori di Ricerca) e partecipazione a un Centro di Ricerca Interdipartimentale (ESG). ➤ Costituzione dello Spin-Off “H.I.B.I. Analytics S.r.l.”. ➤ Attivazione di una rete, in continuo potenziamento, di collaborazioni e partnership con la comunità istituzionale, accademica, professionale e civile. ➤ Convenzione di Ateneo con APRE – Agenzia per la promozione della ricerca europea per il supporto alla ricerca. ➤ Partnership di Ateneo con MATERIAS s.r.l. – Early Stage Combined Accelerator per il supporto alla ricerca pura e applicata per la gestione del trasferimento tecnologico. ➤ Piano di reclutamento di Ateneo di Professori e Ricercatori in continuo sviluppo. ➤ Biblioteca Digitale di Ateneo. ➤ Attenzione e <i>focus</i> sulla Qualità della Ricerca, della Terza Missione e dell’Internazionalizzazione della Ricerca tramite rigorosa adesione alle Linee Guida di Ateneo in ottica AQ (Assicurazione della Qualità), con conseguente disponibilità di dati di monitoraggio e riesame.	➤ Necessità di condividere ulteriormente la visione di eccellenza del Dipartimento sulla qualità della Ricerca, della Terza Missione e dell’Internazionalizzazione della Ricerca nei processi di collaborazione organizzativa con gli Organi di Ateneo e di collaborazione scientifica con altri Dipartimento di Ateneo. ➤ Collaborazioni da potenziare con Università nazionali/internazionali e con Centri di Ricerca nazionali/internazionali. ➤ Infrastrutture per la ricerca (spazi, attrezzature, ecc.) da individuare/ampliare. ➤ Vocazione internazionale dei Professori e Ricercatori (mobilità in uscita, partecipazione a conferenze, coauthorship di pubblicazioni, ecc.) da incrementare. ➤ Necessità/opportunità di aumentare la visibilità dei risultati della Ricerca, della Terza Missione e dell’Internazionalizzazione della Ricerca. ➤ Necessità di migliorare ulteriormente il coordinamento organizzativo dei processi di complessiva partecipazione a progetti nazionali e internazionali nell’interazione tra la best practice dipartimentale dell’USPBA e gli uffici preposti di Ateneo (ricerca, personale, contabilità, ecc.).
OPPORTUNITÀ	MINACCE
➤ Bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali a livello di ricerca e a livello di trasferimento tecnologico. ➤ Sviluppo sempre più condiviso della digitalizzazione, a livello istituzionale, nell’ambito delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali. ➤ Sviluppo dei Dottorati di Ricerca. ➤ Crescita dell’interesse imprenditoriale e della cultura della collaborazione scientifica da parte delle imprese nei processi di R&S.	➤ Criteri di valutazione della qualità della Ricerca Scientifica (esercizi VQR) non noti preventivamente e mutevoli nel tempo. ➤ Concorrenza esterna.

4. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Contesto

Il processo di pianificazione strategica del Dipartimento è coerentemente integrato nei processi di pianificazione strategica dell'Ateneo. Nello specifico, in linea con la vision di Ateneo 2026-2028, il Dipartimento intende intervenire con particolare intensità sulle seguenti direttrici di lavoro:

- Ricerca Scientifica
- Terza Missione
- Internazionalizzazione della Ricerca

Oltre alle suddette direttrici, il Dipartimento assume l'area relativa alla Gestione e Distribuzione e delle Risorse e l'area dell'Assicurazione della Qualità come due assi fondamentali e trasversali a tutte le attività del Dipartimento.

Strategia

La traiettoria di sviluppo delle azioni dipartimentali si conferma ispirata ai principi dell'Open Innovation e dello User Design Thinking, due paradigmi organizzativi e gestionali che negli ultimi anni hanno reinterpretato i processi di Ricerca e Sviluppo secondo un approccio maggiormente aperto, inclusivo, collaborativo e basato sui bisogni degli utenti. Il Dipartimento intende intervenire, in particolare, attraverso lo sviluppo di strumenti, strutture e programmi per favorire la condivisione/disseminazione dei risultati scientifici e la coltivazione di relazioni di network globali di eccellenza che posizionino l'Ateneo su tematiche strategiche, rendendolo un punto di riferimento nazionale e internazionale in tali ambiti.

Per permettere il coinvolgimento stabile e continuo di tutte le parti interessate e, allo stesso tempo, mantenere un'organizzazione delle attività elastica, scalabile e orientata a operare su obiettivi globali, il Dipartimento si dota di una struttura multilivello e organizzata per processi, come di seguito descritta.

Per favorire la collaborazione tra i Professori/Ricercatori del Dipartimento e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale e per promuovere il posizionamento e la leadership del Dipartimento nell'ambito della comunità scientifica e professionale di riferimento, il Piano prevede di continuare a potenziare i **Centri di Ricerca** interdipartimentali e interateneo sulle traiettorie di ricerca del Dipartimento, integrando le attività fisiche e digitali e valorizzando le competenze del personale docente/ricercatore. I Centri di Ricerca, infatti, possono supportare il posizionamento e la leadership dei Professori e Ricercatori nell'ambito della comunità scientifica e professionale, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra l'Ateneo e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale. Pertanto, possono favorire l'aggregazione della comunità scientifica e la nascita di collaborazioni interdisciplinari, internazionali e multistakeholder. Inoltre, i Centri di Ricerca possono programmare attività e iniziative dedicate al miglioramento della capacità di attrarre fondi di ricerca, all'ampliamento delle attività di ricerca e allo sviluppo di progetti con le imprese e le istituzioni.

Attraverso la promozione di **Laboratori di Ricerca di eccellenza**, il Dipartimento si propone, in particolare, di continuare a favorire percorsi di ricerca integrati (ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo sperimentale), coinvolgendo rappresentanti istituzionali e Professori/Ricercatori strutturati di elevata qualificazione scientifica. Allo stato attuale, ossia alla data di approvazione del PSD 2026-2028, risultano attivo l'**Excellence Lab** denominato "Sustainable Innovation in Cultural and Creative Industries, Sectors and Ecosystems" (S.I.C.C.EC.).

Per lo sviluppo di analisi dei fabbisogni innovativi dei portatori di interesse e per la promozione di progetti aggregati di collaborazione in grado di valorizzare e declinare le traiettorie di ricerca, il Dipartimento prevede l'istituzione di ulteriori **Osservatori di Ricerca** che operino come "braccio operativo" dei Centri di Ricerca. Allo stato attuale, ossia alla data di approvazione del PSD 2026-2028, risultano attivi i seguenti Osservatori:

- "Osservatorio Italian Space Economy";

- “Osservatorio sulla Sicurezza Nazionale”;
- “Osservatorio sulla Cybersecurity”;
- “Osservatorio per la Marittimità”;
- “Osservatorio Agri-food Tech & Innovation”;
- “Osservatorio Sustainability Accounting and Reporting in Cultural and Creative Ecosystems (ObSARC)”;
- “Osservatorio ARTEMIDE – Advancing Research on Talent, Empowerment, Management, Innovation & Diversity Economics”;
- “Osservatorio IEFI – Institute for Economic and Financial Intelligence”.

Inoltre, sempre all’interno del Dipartimento è stata istituita l’Academy of Sport Management.

Per la valutazione e la promozione delle attività in conto terzi, di cessione di risultati di ricerca, delle attività istituzionali cofinanziate e delle proposte di costituzione di spin off e start up universitari, il Dipartimento prevede l’istituzione di un **Comitato tecnico-scientifico** coordinato dai Referenti dell’Area Terza Missione.

Tale organizzazione permette di aggregare in modo coordinato e organico le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale e, allo stesso tempo, favorisce l’interdisciplinarietà e la collaborazione della comunità scientifica internazionale, specialmente attraverso i Centri di Ricerca. In secondo luogo, il modello di funzionamento previsto favorisce il coinvolgimento stabile di tutte le parti interessate nei processi di ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo sperimentale attraverso, in particolare, le attività degli Osservatori.

Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Il Dipartimento definisce le proprie linee strategiche in continuità e coerenza con la Pianificazione Strategica di Ateneo e i relativi obiettivi strategici, assegnando particolare rilevanza alle seguenti aree.

Ricerca Scientifica:

- O.R.1: Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori del Dipartimento;
- O.R.2: Promuovere il posizionamento e la leadership dei Professori e dei Ricercatori nell’ambito della comunità scientifica e professionale, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra il Dipartimento e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale;
- O.R.3: Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca di base per attrarre fondi di ricerca;
- O.R.4: Promuovere progetti imprenditoriali basati sulla ricerca e intensificare le relazioni scientifico-progettuali a livello europeo.

Terza Missione:

- O.TM.1: Sostenere e supportare gli spin off, le start up e le attività di ricerca correlate;
- O.TM.2: Promuovere il processo di trasferimento tecnologico e lo sviluppo di laboratori virtuali;
- O.TM.3: Responsabilizzare e incentivare i Professori/Ricercatori a sviluppare progetti con le imprese sulla base dei risultati della ricerca;
- O.TM.4: Sviluppare nel triennio le attività di orientamento in uscita;
- O.TM.5: Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca e della conoscenza con seminari, convegni e mediante attività editoriale;
- O.TM.6: Qualificare le attività di Public Engagement e disseminazione della conoscenza;
- O.TM.7: Sviluppare le attività di Terza Missione del Dipartimento, anche in ottica socio-culturale-ambientale;
- O.TM.8: Qualificare e sviluppare le attività collegate all’Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

Internazionalizzazione della Ricerca:

- O.I.1: Incremento della partecipazione dei Professori/Ricercatori del Dipartimento a gruppi di ricerca internazionali;
- O.I.2: Incremento della proficiency per la redazione e la presentazione a livello internazionale delle ricerche svolte in seno al Dipartimento;
- O.I.3: Incremento della proficiency per l'intercettazione, la redazione e la presentazione di domande per l'accesso a fondi competitivi europei;
- O.I.4: Partecipazione di Professori/Ricercatori stranieri alle singole ricerche dei Professori/Ricercatori del Dipartimento;
- O.I.5: Incremento e mantenimento del numero di presenze ai convegni internazionali (Speaker/Coauthor/Chair/Discussant);
- O.I. 6: Incremento e mantenimento del numero di Visiting Scholar stranieri;
- O.I.7: Incremento e mantenimento del numero di Outgoing Visiting Scholar del Dipartimento;
- O.I.8: Rafforzamento della partecipazione del Dipartimento alle iniziative promosse nell'ambito del programma Erasmus+ e dell'iniziativa European Universities.

Si specifica che tutti gli obiettivi strategici riportati nel presente documento, successivamente dettagliati per singola Area di riferimento in termini di azioni/indicatori/target, sono stati formulati in base all'analisi critica delle seguenti fonti:

- PSD D-MAN 2024-2025;
- Monitoraggio Semestrale 2024;
- Riesame Annuale 2024;
- PSD D-MAN 2025;
- Monitoraggio Trimestrale 2025;
- Monitoraggio Semestrale 2025;
- Riesame Annuale 2025.

5. Obiettivi di Ricerca

Attraverso le attività di ricerca scientifica il Dipartimento di Management ed Economia si propone di contribuire allo sviluppo di un Polo Scientifico di eccellenza capace di attrarre le migliori pratiche e relazioni internazionali provenienti dall'Accademia, dall'Industria, dalla Pubblica Amministrazione, dalla Finanza e dalle Professioni. Questo impegno sarà realizzato promuovendo percorsi di ricerca integrati che mettano al centro la sostenibilità e l'innovazione nell'ambito dell'azione manageriale ed economica. Tali sforzi mirano a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027 e dalla Missione 4 (M4) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Traiettorie di ricerca

La visione scientifica del Dipartimento di Management ed Economia si sviluppa nell'alveo naturale di direttrici di studio ancorate ad ambiti tematici spiccatamente interdisciplinari/internazionali e finalizzate alla creazione di un hub in grado di catalizzare best practice e relazioni internazionali di network globali di eccellenza. In particolare, le traiettorie di ricerca individuate intendono favorire l'avanzamento della conoscenza e la sua valorizzazione economica e sociale in merito alle sfide poste dalla Società della Conoscenza e dalla Trasformazione Digitale, alla luce dell'integrazione globale dei mercati, dei nuovi modelli di economia sostenibile e dei mutamenti tecnologici "disruptive" introdotti da start up e piccole e medie imprese innovative, la cui ambidexterity ha completamente cambiato le regole della concorrenza e dell'innovazione di prodotto e di processo.

Le linee di ricerca individuate sono finalizzate a favorire lo sviluppo di progetti interdisciplinari, valorizzando tutte le aree CUN e i relativi SSD rappresentati dai Professori/Ricercatori afferenti. In tal senso, si rappresenta innanzitutto la base di conoscenza scientifica attualmente disponibile nel Dipartimento, riportando di seguito i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) annoverati alla data di approvazione del PSD in oggetto, tutti compresi nell'Area 13 delle "Scienze economiche e statistiche":

- ECON-02/A (Politica economica)
- ECON-06/A (Economia aziendale)
- ECON-07/A (Economia e gestione delle imprese)
- ECON-08/A (Organizzazione aziendale)
- ECON-09/B (Economia degli intermediari finanziari)
- STAT-01/A (Statistica)
- STAT-02/A (Statistica economica)
- STEC-01/B (Storia economica).

Le attività di studio, ricerca, formazione e trasferimento di conoscenza promosse dal Dipartimento si focalizzano, in particolare, su tre principali traiettorie di ricerca, concepite allo scopo di favorire l'ibridazione e l'interazione continua dei Professori/Ricercatori in modo dialetticamente trasversale. Di seguito, ogni traiettoria è descritta e contestualizzata attraverso specifici topic di ricerca su cui si intendono promuovere progetti, attività di divulgazione, iniziative di imprenditorialità accademica e formazione scientifica.

Data-Driven Economy, Knowledge Management, Information Science

Questa traiettoria di ricerca esplora le frontiere dell'economia guidata dai dati, analizzando l'impatto trasformativo delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale sui modelli decisionali e organizzativi. L'attenzione si focalizza sulla valorizzazione degli asset intangibili e del Knowledge Management come leve strategiche competitive. Attraverso lo studio della Cybersecurity, della Digital Servitization e della Governance dei dati, la traiettoria in oggetto indaga le complesse dinamiche dell'informazione e dell'innovazione tecnologica, fornendo appropriate e originali chiavi di lettura per comprendere le sfide della sicurezza e dello sviluppo nei mercati globali digitalizzati. La traiettoria di ricerca in oggetto si sostanzia e si declina nei seguenti topic specifici:

- Big Data e Sistemi Decisionali

- Knowledge Management, Intangible Asset, Intellectual Capital
- Platform Economy e Data Monetization
- Profili giuridici, economici e manageriali dell’impatto delle tecnologie abilitanti
- Data Protection, Data Governance
- Artificial Intelligence e modelli di crescita e sviluppo delle organizzazioni
- Technology, Knowledge Management, Artificial Intelligence e Robot Management Systems, analisi e gestione dei Big Data, sistemi di intelligence e informativi per la Cybersecurity, sistemi di analisi geopolitica dei mercati globali
- Cybersecurity, Analisi Strategica dei Dati e delle Informazioni, Intelligence e Sicurezza Esterna per i Mercati Globali
- Trasferimento Tecnologico, Knowledge Transfer, promozione di spin off e modelli di Licensing
- Digital Marketing e Information Systems Management

Sostenibilità e Innovazione delle filiere produttive e distributive locali e globali

Questa traiettoria di ricerca indaga le dinamiche evolutive delle filiere d’impresa, ponendo al centro la Twin Transition ecologica e digitale come motore di competitività per il Made in Italy e per le economie territoriali. I topic di ricerca approfondiscono i modelli di governance sostenibile, l’imprenditorialità familiare e l’impatto dei criteri ESG sulle performance aziendali. Dallo studio dell’economia sanitaria e circolare alle nuove forme di finanziamento all’innovazione, principale obiettivo è quello di definire strategie resilienti in grado di coniugare crescita economica, sviluppo locale e responsabilità sociale in un contesto globale interconnesso. La traiettoria di ricerca in oggetto si sostanzia e si declina nei seguenti topic specifici:

- Impatto della tecnologia sulla regolazione e gestione delle forme aggregate di organizzazione (contratti di rete, cluster, distretti, ped)
- Modelli gestionali collaborativi e aperti per l’innovazione sostenibile
- Sostenibilità, Innovazione e Imprenditorialità nelle Piccole e Medie Imprese
- Globalizzazione e Competitività dei sistemi economici e produttivi, con particolare riguardo ai Cluster Made in Italy, tra cui Agroalimentare, Turismo, Cultura, Moda e Design, Sanità, Economia del Mare
- Health Technology Assessment ed Economia Sanitaria
- Economia Regionale, Divari Territoriali, Governance del territorio ed E-Government
- Twin Transition, Bioeconomia circolare ed Economia Ambientale
- Storia d’impresa e Company Town
- Sustainable Innovation, Cultural and Creative Industries
- Impatto della Tecnologia sulla Sostenibilità
- Processi di co-creazione del valore in ecosistemi innovativi territoriali
- Operation e Supply Chain Management
- Quintupla elica
- ESG (Environmental, Social, and Governance), Corporate Governance e Responsabilità Ambientale
- Financial Reporting, Disclosure e Business Valuation
- Finanza sostenibile, Entrepreneurial Finance, Venture Capital, IPOs e relazioni Banca-Impresa
- Crowdfunding
- Empowerment femminile e gender gap

Business & Behavioral Sciences

Questa traiettoria di ricerca approfondisce l’intersezione tra le discipline manageriali e le scienze comportamentali, analizzando i processi cognitivi che guidano il decision making economico e finanziario. Attraverso un approccio multidisciplinare che spazia dal neuromarketing alla finanza

comportamentale, i relativi topic esaminano le determinanti del benessere organizzativo, la trasparenza del Financial Reporting e le dinamiche delle risorse umane. Particolare rilievo è dato alla comprensione dei comportamenti, sia imprenditoriali che fraudolenti, per sviluppare modelli di gestione orientati alla creazione di valore etico, al welfare e alla sostenibilità sociale d'impresa. La traiettoria di ricerca in oggetto si sostanzia e si declina nei seguenti topic specifici:

- Customer Knowledge Management
- Marketing comportamentale e Neuromarketing
- Profili cognitivi, manageriali, giuridici ed economici alla base dei concetti di Well-Being e Happiness Economics
- Decision Making Systems
- Data Visualization
- Strategic Human Resource Management
- Microfoundation
- Entrepreneurial Behaviour
- Comportamenti fraudolenti nelle organizzazioni
- Finanza comportamentale e preferenze degli investitori
- Cultura, creatività, benessere e welfare culturale

Obiettivi di Ricerca

Il Dipartimento definisce le linee strategiche in continuità e coerenza con la Pianificazione Strategica di Ateneo 2026-2028 e con i relativi obiettivi strategici, definendo particolarmente rilevanti le seguenti aree/attività:

- Miglioramento continuo della performance della VQR;
- Rafforzamento delle competenze scientifiche e di Leadership di Professori e Ricercatori;
- Ampliamento delle Attività di Ricerca e Valorizzazione dei risultati in funzione della progettazione Conto Terzi.

A tal fine, sono necessarie azioni e programmazioni volte a stimolare la produttività scientifica dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori, sia in termini quantitativi che qualitativi. In tal senso, le infrastrutture digitali messe a disposizione dei Dipartimenti da parte dell'Ateneo, come la Biblioteca Digitale, rappresentano utilissimi strumenti di ricerca scientifica, assieme più in generale a tutte le risorse tecnologiche di Ateneo. Parallelamente, è essenziale promuovere sia le collaborazioni scientifiche internazionali dei Professori/Ricercatori del Dipartimento sia la creazione di progetti congiunti con istituzioni, imprese, associazioni di categoria, organizzazioni non governative e altre università o centri di ricerca. L'integrazione sinergica di questi obiettivi strategici mira a migliorare le performance di ricerca e a consolidare il posizionamento e la leadership dei Professori e dei Ricercatori del Dipartimento all'interno della comunità scientifica e professionale.

Inoltre, è indispensabile rafforzare continuamente la capacità di sviluppare attività di ricerca, formazione tecnica e terza missione che siano scientificamente rigorose e anche pragmaticamente "utili", ovvero con ricadute di valore operativo. Questa tensione richiede il coinvolgimento attivo e continuo delle parti sociali fin dalle fasi di pianificazione della ricerca e la promozione della capacità di sfruttare la conoscenza derivante dalla ricerca per attrarre finanziamenti pubblici e privati e avviare progetti imprenditoriali basati sulla ricerca.

Il principale motore della qualità della ricerca è rappresentato dalla struttura di valutazione continua della qualità della ricerca del Dipartimento, che tiene conto anche della VQR. A tal fine, è previsto un *Comitato coordinato dal Referente di Dipartimento per l'Area Ricerca*, che monitora la produttività pro-capite dei Professori/Ricercatori del Dipartimento per Settore Scientifico Disciplinare e che implementa azioni correttive ovvero di miglioramento in collaborazione con la comunità accademica.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A1	Promuovere e favorire la ricerca di qualità <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero complessivo a livello di Dipartimento di articoli pubblicati su riviste di Classe A Anvur [DIP1]	56	60	185
2028	Numero articoli pubblicati su riviste indicizzate (WOS-SCOPUS) [DIP2]	n.d.	30	95
2028	Numero di libri dotati di ISBN pubblicati [DIP3]	8	8	25
2028	Numero di atti di convegno, capitoli di libro e altri contributi dotati di ISBN [DIP4]	76	80	250
2028	Numero di articoli pubblicati su riviste classificate scientifiche da ANVUR [DIP5]	96	100	315
2028	Numero dei docenti inattivi [DIP6]	0	0	0
2028	Numero totale (medio) di pubblicazioni per docente [DIP7]	9	10	30
2028	Numero di riviste/collane scientifiche nazionali e internazionali in cui il personale docente del dipartimento è parte dell'editorial board [DIP46]	<i>Da calcolare ex novo in quanto nuovo indicatore</i>	<i>Monitoraggio e successivo calcolo per Riesame</i>	<i>Monitoraggio e successivo calcolo per Riesame/ Riesami</i>

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A2	Ottimizzazione dell'attrattività dei Programmi di Dottorato afferenti al Dipartimento attraverso attività inter-ateneo, inter-dipartimento, internazionali e interdisciplinari <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di scholar di eccellenza coinvolti in seminari aperti ai dottorandi [MAN1]	3	3	7
2028	Numero di parti sociali coinvolte nell'ambito dei seminari aperti ai dottorandi [MAN2]	3	3	7

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A3	Istituzione di Summer/Winter School internazionali annuali per favorire il coinvolgimento della comunità scientifica globale di giovani ricercatori <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di edizioni di Summer/Winter School attivate [MAN3]	1	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A4	Promozione dell'eccellenza nella ricerca attraverso l'istituzione di un Premio annuale di Dipartimento per i ricercatori più produttivi in termini di rilevanza e numero di pubblicazioni su riviste internazionali a elevato impatto <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di ricercatori premiati sulla base di pubblicazioni su riviste internazionali a elevato impatto su tematiche coerenti con le traiettorie di ricerca [MAN4]	1	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A5	Monitoraggio dei fabbisogni delle parti sociali per lo sviluppo di linee strategiche condivise <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Report annuale sui fabbisogni delle imprese [MAN5]	1	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori			
---	---	--	--	--

AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A6	Istituzione di un programma di hackathon della ricerca per promuovere la collaborazione tra i ricercatori e favorire la candidatura di progettualità a bandi competitivi nazionali e internazionali fortemente rilevanti e interdisciplinari nell'ambito del Fondo per la ricerca individuale (FRI) e il Fondo di ricerca collettiva (FRC)			
	<i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di Hackathon della ricerca realizzati [MAN6]	0	1	3
2028	Numero domande di progetto in risposta a bandi competitivi nazionali - Pegaso Principal Investigator [DIP13]	1	1	1
2028	Numero domande di progetto in risposta a bandi competitivi internazionali - Pegaso PI Principal Investigator [DIP14]	n.d.	0	0
2028	Numero domande di progetto in risposta a bandi competitivi nazionali - Pegaso Partner [DIP15]	n.d.	2	3
2028	Numero domande di progetto in risposta a bandi competitivi internazionali - Pegaso Partner [DIP16]	n.d.	1	2
2028	Numero bandi competitivi nazionali vinti - Pegaso Principal Investigator [DIP17]	1	1	1
2028	Numero bandi competitivi internazionali vinti - Pegaso Principal Investigator [DIP18]	n.d.	0	0
2028	Numero bandi competitivi nazionali vinti - Pegaso Partner [DIP19]	n.d.	1	1
2028	Numero bandi competitivi internazionali vinti - Pegaso Partner [DIP20]	n.d.	0	1
2028	Numero di progetti Marie Skłodowska-Curie Actions di cui Pegaso è host [DIP21]	n.d.	0	0

2028	Numero di progetti European Research Council di cui Pegaso è host [DIP22]	n.d.	0	0
2028	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi [DIP64]	n.d.	100.000,00 euro	200.000,00
2028	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento [DIP65]	n.d.	3.225,81 euro	6.451,61 euro

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.1	Mantenere elevata la produttività scientifica, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, dei Dottorandi, dei Ricercatori e dei Professori			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.1-A7	Istituzione di una Scuola di metodologia della ricerca internazionale (online e in presenza) <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di edizioni attivate [MAN7]	1	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.2	Promuovere il posizionamento e la Leadership dei Professori e dei Ricercatori nell'ambito della comunità scientifica e professionale, favorendo la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra il Dipartimento e le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio nazionale e internazionale			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.2-A1	Istituzione di un Laboratorio di Eccellenza denominato "Excellence Lab in Sustainable Innovation in Cultural and Creative Industries" e ottimizzazione delle risorse per la creazione degli Osservatori di Ricerca con il coinvolgimento delle parti sociali <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di progetti di ricerca annualmente presentati [MAN8]	3	3	10

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.3	Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca scientifica per attrarre fondi di ricerca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.3-A1	Programma di incontri e webinar per presentare le opportunità di finanziamento su bandi nazionali e internazionali e incontri con enti finanziatori e valutatori (Aperitivo della Ricerca) <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di webinar e incontri [MAN9]	6	7	22

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.3	Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca scientifica per attrarre fondi di ricerca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.3-A2	Mappatura annuale delle competenze dei Professori e Ricercatori del Dipartimento <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Mappa delle competenze dei Professori e Ricercatori del Dipartimento [MAN10]	1	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.3	Ampliare le attività di Ricerca e migliorare la capacità di valorizzare, divulgare e sviluppare i risultati della ricerca scientifica per attrarre fondi di ricerca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.3-A3	Creazione, in seno ai Centri di Ricerca, di Osservatori di Ricerca finalizzati alla conoscenza delle dinamiche settoriali e delle linee di ricerca più innovative e avanzate in stretta collaborazione con le parti sociali <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.</i>			

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Report tematici annuali [MAN11]	3	3	10
2028	Numero di incontri di divulgazione scientifica con le imprese [MAN12]	2	3	12
2028	Numero di Osservatori/Laboratori [DIP48+DIP49]	8	8 (8)	10 (8+2)
2028	Numero di convenzioni per attività di ricerca [DIP61]	8	10 (8+2)	14 (8+6)
2028	Numero di centri di ricerca	1	1	1

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.R.4	Promuovere di progetti imprenditoriali basati sulla ricerca e intensificare le relazioni scientifico-progettuali a livello europeo			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.R.4-A1	Programma internazionale di Incubazione, anche virtuale, di progetti imprenditoriali basati sulla ricerca in collaborazione con università, imprese e istituzioni, anche associato a un programma/bando per visiting <i>Direttore, Referente Area Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di progetti incubati [MAN13]	1	1	1

5. Obiettivi di Terza Missione

L'area dipartimentale in oggetto si focalizza su tutte le attività attraverso cui le Università si relazionano direttamente con il territorio e con la comunità di riferimento, rappresentando un aspetto cruciale del ruolo dell'istituzione accademica, della sua responsabilità e del suo impatto sociale ed economico.

Per un Ateneo digitale la Terza Missione risulta ancor più vitale, in quanto costituisce l'opportunità per rendere visibile, concreto e condiviso il reale valore che un'università a distanza è in grado di generare in termini di inclusione, innovazione e competitività del sistema economico e sociale.

Oltre a quanto riportato nella successiva sezione denominata "Gestione e distribuzione delle risorse", si rappresenta che le risorse destinate al raggiungimento degli obiettivi di Terza Missione saranno oggetto di dedicata valutazione nell'ambito delle deliberazioni della Governance di Ateneo e di Dipartimento, affinché siano adeguate agli obiettivi prefissati.

Obiettivi di Terza Missione

L'area dipartimentale in oggetto è orientata a rendere accessibile e fruibile dall'intera collettività la conoscenza prodotta dalle Università e, nel caso specifico, dal Dipartimento di Management ed Economia. Tale obiettivo richiede l'attivazione di strutturati meccanismi relazionali, finalizzati al complessivo progresso socio-culturale, che coinvolgono da un lato le Università – comprensive dei Dipartimenti e dei Centri di Ricerca – e dall'altro l'insieme dei relativi stakeholder.

La Pianificazione Strategica di Ateneo 2026-2028 attribuisce alla Terza Missione un ruolo centrale, configurandola come una leva strategica di sviluppo e trasformazione, allo scopo di generare costantemente nuove opportunità di crescita. In questo quadro di riferimento, i Dipartimenti assumono la funzione di sub-unit organizzative portatrici di specifiche competenze e patrimoni di conoscenza, che costituiscono risorse fondamentali per l'attuazione efficace delle attività di Terza Missione.

Il Dipartimento di Management ed Economia contribuisce in modo significativo alla realizzazione della complessiva Terza Missione di Ateneo, in coerenza con le linee guida delineate a livello di Pianificazione Strategica di Ateneo. Le attività riconducibili alla Terza Missione si articolano in tre macro-ambiti, concettualmente connessi alla tradizionale tripartizione tra ricerca, didattica e impegno sociale.

La prima macro-attività è finalizzata al rafforzamento del collegamento tra ricerca e sistema produttivo. In tale ambito rientrano il sostegno alla creazione di start up e spin off, la promozione dei processi di trasferimento tecnologico e di trasferimento della conoscenza, nonché la valorizzazione e l'ampliamento della knowledge base dipartimentale attraverso la progettazione di percorsi di ricerca congiunti tra Dipartimento e imprese/istituzioni, anche mediante l'utilizzo di laboratori virtuali. A questo impegno si affianca la realizzazione di interventi formativi personalizzati, rivolti alle risorse umane impiegate nelle organizzazioni.

La seconda macro-attività riguarda in particolare azioni a favore/supporto dei dottorandi per incentivare progetti di collaborazione scientifica e professionale con istituzioni, aziende ed enti del territorio, fino a iniziative di accompagnamento in uscita, anche attraverso il reperimento di opportunità occupazionali coerenti con i profili formativi e di competenza sviluppati nel percorso di Dottorato.

Infine, un ulteriore ambito di notevole rilevanza della Terza Missione del Dipartimento di Management ed Economia è rappresentato dalle attività di divulgazione culturale e scientifica. Queste iniziative rispondono all'esigenza di promuovere e diffondere la conoscenza generata dalla ricerca, attivando un effetto moltiplicatore sulle competenze e sui processi di innovazione, con ricadute positive sul contesto economico e sociale di riferimento.

Le attività di Terza Missione del Dipartimento di Management ed Economia per il triennio 2026-2028 saranno sviluppate in ragione dei seguenti obiettivi strategici:

- O.TM.1: Sostenere e supportare gli spin off, le start up e le attività di ricerca correlate;
- O.TM.2: Promuovere il processo di trasferimento tecnologico e lo sviluppo di laboratori virtuali;

- O.TM.3: Responsabilizzare e incentivare i Professori/Ricercatori a sviluppare progetti con le imprese sulla base dei risultati della ricerca;
- O.TM.4: Sviluppare nel triennio le attività di orientamento in uscita;
- O.TM.5: Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca e della conoscenza con seminari, convegni e mediante attività editoriale;
- O.TM.6: Qualificare le attività di Public Engagement e disseminazione della conoscenza.
- O.TM.7: Sviluppare le attività di Terza Missione del Dipartimento, anche in ottica socio-culturale-ambientale.
- O.TM.8: Qualificare e sviluppare le attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.1	Sostenere e supportare gli spin off, le start up e le attività di ricerca correlate			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.TM.1-A1	Nascita di spin off e start up <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di spin off universitari attivi e operativi (Lettera b delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP26]	1	0 (da attivare)	1 (da mantenere)
2028	Numero di start up (Lettera b delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP27]	0	0	0
2028	Numero di spin off universitari registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento [DIP28A]	0,03	0,03	0,03

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.2	Promuovere il processo di trasferimento tecnologico e lo sviluppo di laboratori virtuali			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.TM.2-A1	Aumentare il numero di strutture di intermediazione e di trasferimento tecnologico (Lettera c delle linee guida Terza Missione di Ateneo) Aumentare il numero di brevetti <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>			

FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee (Lettera a delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP25] <i>Il Dipartimento intende verificare nel progresso del triennio potenziali opportunità di brevettazione in collaborazione con altri Dipartimenti e/o con stakeholder esterni.</i>	0	0	0
2028	Numero di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento [DIP28B] <i>Il Dipartimento intende verificare nel progresso del triennio potenziali opportunità di brevettazione in collaborazione con altri Dipartimenti e/o con stakeholder esterni.</i>	0	0	0
2028	Numero strutture d'intermediazione e di trasferimento tecnologico (Lettera c delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP29]	12	12 (da mantenere)	14 (12+2)
2028	Numero totale di attività di trasferimento della conoscenza (numero totale attività afferenti alle Lettere a-b-c-k delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP38]	12	14	45

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.2	Promuovere il processo di trasferimento tecnologico e lo sviluppo di laboratori virtuali
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.TM.2-A2	Potenziare l'Ufficio Trasferimento Tecnologico & Grant Office <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
	Numero di hackathon della ricerca realizzati [MAN6]	0	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.3	Responsabilizzare e incentivare i Professori/Ricercatori a sviluppare progetti con le imprese sulla base dei risultati della ricerca;			
AZIONI E RESPONSABILITÀ TM3-A1	Incremento dei protocolli d'intesa, convenzioni e collaborazioni con aziende e istituzioni, volti alla condivisione di iniziative di ricerca e formazione <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di incontri di sensibilizzazione dei docenti alla Terza Missione (Open Day con le imprese) [MAN14]	6	6	18
2028	Numero di convenzioni per attività di terza missione [DIP62]	6	7 (6+1)	8 (6+2)

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.4	Sviluppare nel triennio le attività di orientamento in uscita			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.TM.4-A1	Accompagnamento in uscita e Job Placement <i>Direttore, Referenti Area Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di Career Day [MAN15] <i>Si specifica che il Dipartimento collabora con le Facoltà e con l'Ateneo in generale per il supporto ai Career Day curriculari e collabora con gli altri Dipartimentali e con l'Ateneo in generale per i Carrer Day</i>	2	2	6

	<i>dottorali.</i>			
--	-------------------	--	--	--

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.5	Accrescere e qualificare la diffusione della ricerca e della conoscenza con seminari, convegni e mediante attività editoriale			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.TM.5-A1	Divulgazione scientifica sul territorio <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di convegni/seminari/webinar scientifici in presenza e online promossi dal Dipartimento [DIP24]	2	3	9
2028	Numero di attività per la produzione di strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science (Lettera i delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP35]	0	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.6	Qualificare le attività di Public Engagement e disseminazione della conoscenza			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.TM.6-A1	Incontri di disseminazione e divulgazione culturale <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero attività di public engagement (Lettera g delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP33]	6	7 (6+1)	9 (6+3)
2028	Numero attività conto terzi (Lettera k delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP37]	0	1	3

2028	Numero di incontri con realtà imprenditoriali e altri stakeholder per l'aggiornamento del piano strategico di dipartimento [DIP60]	1	1	3
2028	Numero attività di formazione permanente e didattica aperta (Lettera f delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP32] <i>Il Dipartimento collabora in tal senso con le Facoltà di riferimento.</i>	0	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.7	Sviluppare le attività di Terza Missione del Dipartimento, anche in ottica socio-culturale-ambientale			
AZIONI	Formalizzazione delle attività di Terza Missione Coinvolgimento sistematico dei docenti Rafforzamento del coordinamento dipartimentale Incentivazione e riconoscimento Attività di tutela, gestione, fruizione e valorizzazione di beni culturali e artistici Iniziative a tutela della salute Attività di mentoring, tutoring e accompagnamento Iniziative di open education (MOOC, seminari pubblici, materiali open access) Laboratori didattici con scuole, enti locali, terzo settore			
E RESPONSABILITÀ O.TM.7-A1	<i>Direttore, Referente Area Ricerca, referente Area Internazionalizzazione della Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento [DIP40]	0,68	1,0	1,5
2028	Numero complessivo di attività di terza missione promosse a livello di Dipartimento (numero totale attività previste dalle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP39]	21	27 (21+6)	42 (21+6+7+8)
2028	Numero attività di produzione e gestione di beni artistici e culturali (Lettera d delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP30]	n.d.	n.d.	n.d.

2028	Numero attività di sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (Lettera e delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP31]	n.d.	n.d.	n.d.
2028	Numero attività di produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (Lettera h delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP34]	0	1	3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.TM.8	Qualificare e sviluppare le attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.TM.8-A1	Mappatura delle attività dipartimentali rispetto agli SDG Individuazione degli SDG prioritari coerenti con le competenze scientifiche Integrazione degli SDG nel piano strategico di dipartimento Collaborazione strutturata con enti locali, scuole e terzo settore Attivazione di progetti di co-produzione e citizen science Supporto scientifico a politiche pubbliche di sviluppo sostenibile Promozione dell'Open Science su tematiche SDG-related Condivisione aperta di dati e risultati di ricerca Definizione di indicatori di impatto sociale e ambientale Rendicontazione delle attività SDG nella scheda di Terza Missione <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca, Referenti Area Terza Missione</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero attività di attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Lettera j delle linee guida Terza Missione di Ateneo) [DIP36]	0	1	3

6. Obiettivi riferiti alle dimensioni trasversali

Accanto alle attività primarie di funzionamento, ossia Ricerca e Terza Missione, che fisiologicamente costituiscono i driver di sviluppo del posizionamento scientifico del Dipartimento, sussistono alcune leve trasversali che erogano supporto e valorizzazione alle suddette attività primarie (Ricerca e Terza Missione). Si fa riferimento, in particolare, all'Area dell'Internazionalizzazione della Ricerca, all'Area della Gestione e distribuzione delle risorse e all'Area dell'Assicurazione della Qualità.

Obiettivi dell'Internazionalizzazione della Ricerca

L'impegno all'internazionalizzazione del Dipartimento di Management ed Economia è rivolto al perseguimento e al conseguimento di rilevanti traiettorie di sviluppo. Nello specifico, si fa riferimento ai seguenti obiettivi strategici.

- O.I.1: Incremento della partecipazione dei Professori/Ricercatori del Dipartimento a gruppi di ricerca internazionali;
- O.I.2: Incremento della proficiency per la redazione e la presentazione a livello internazionale delle ricerche svolte in seno al Dipartimento;
- O.I.3: Incremento della proficiency per l'intercettazione, la redazione e la presentazione di domande per l'accesso a fondi competitivi europei;
- O.I.4: Partecipazione di Professori/Ricercatori stranieri alle singole ricerche dei Professori/Ricercatori del Dipartimento;
- O.I.5: Incremento e mantenimento del numero di presenze ai convegni internazionali (Speaker/Coauthor/Chair/Discussant);
- O.I.6.: Incremento e mantenimento del numero di Visiting Scholar stranieri;
- O.I.7.: Incremento e mantenimento del numero di Outgoing Visiting Scholar del Dipartimento;
- O.I.8.: Rafforzamento della partecipazione del Dipartimento alle iniziative promosse nell'ambito del programma Erasmus+ e dell'iniziativa European Universities.

Il Dipartimento di Management ed Economia è intensamente impegnato nell'espansione della proiezione internazionale dell'Università Telematica Pegaso, seguendo gli orientamenti delineati dalla Pianificazione Strategica di Ateneo. La principale linea di sviluppo riguarda l'incremento e il miglioramento continuo delle relazioni scientifiche internazionali del Dipartimento, dei Gruppi di Ricerca e dei singoli Professori e Ricercatori strutturati. La costruzione di un profilo scientifico internazionale rappresenta un obiettivo imprescindibile per il Dipartimento di Management ed Economia, che mira all'integrazione sempre più profonda dei propri risultati scientifici nella comunità accademica globale. Questa visione sarà attuata tramite studi, discussioni e progetti sviluppati sia con istituzioni estere (università, dipartimenti, associazioni scientifiche, ecc.) sia con singoli Professori/Ricercatori stranieri. Si ritiene che gli output scientifici derivanti da questo processo di internazionalizzazione debbano essere considerati principalmente come un "middleware", ovvero come un substrato di relazioni internazionali in cui il Dipartimento è saldamente inserito, generando costantemente occasioni di collaborazione, cooperazione e cooperazione scientifica con organizzazioni e individui stranieri.

Il Dipartimento, nel perseguire questo fisiologico orientamento, sostiene il Personale Docente/Ricercatore e il Personale Tecnico/Amministrativo coinvolto in questo sviluppo con risorse organizzative, formative e professionali dedicate. Oltre all'eccellenza delle competenze scientifiche individuali, il Dipartimento si distingue per il suo notevole capitale strutturale (Gruppi di Ricerca, seminari, corsi di formazione, ecc.) che automaticamente si propone a livello internazionale, al fine di attrarre continuamente sia Visiting Scholar dall'estero sia nuovi Professori e Ricercatori italiani per i quali l'internazionalizzazione è essenziale per il loro sviluppo scientifico. Questa visione è pienamente sostenuta e costantemente promossa dal Dipartimento, che vede

nell'internazionalizzazione un potente mezzo per contribuire allo sviluppo di un'altra direttiva della vision di Ateneo, ovvero il miglioramento della reputazione dell'Ateneo. La rete delle relazioni internazionali del Dipartimento di Management ed Economia è quindi fondamentale anche per raggiungere gli obiettivi reputazionali stabiliti nella Pianificazione Strategica di Ateneo, legati alla promozione della presenza dell'Ateneo nei principali ranking nazionali e internazionali.

Obiettivi delle Aree relative a Gestione e distribuzione delle risorse, Assicurazione Qualità.

L'impegno del Dipartimento di Management ed Economia è rivolto al perseguimento e al conseguimento di specifici obiettivi anche nelle altre aree trasversali. Nello specifico, si fa riferimento alle seguenti traiettorie di sviluppo (che per miglior coordinamento gestionale si fanno afferire in generale all'Area dell'Assicurazione della Qualità).

- O.AQ1.: Progressione della carriera scientifica del personale docente/ricercatore
- O.AQ2.: Efficientamento dei processi organizzativi dipartimentali
- O.AQ3.: Efficientamento dei processi di assicurazione della qualità

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.1	Incremento della partecipazione dei Professori/Ricercatori del Dipartimento a gruppi di ricerca internazionali			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.1-A1	Espansione della rete di collaborazione scientifica a livello internazionale <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di proposte di accordi di Collaborazione Scientifica Internazionale [MAN16]	8	10 (8+2)	14 (8+2+2+2)
2028	Numero di attività di collaborazione scientifica a livello internazionale attive nel corso dell'anno [MAN17]	n.d.	4	8

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.2	Incremento della proficiency per la redazione e la presentazione a livello internazionale delle ricerche svolte in seno al Dipartimento			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.2-A1	Sviluppo delle competenze linguistiche scientifiche e di ricerca dei Professori e dei Ricercatori del Dipartimento <i>Direttore, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			

FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di risorse destinate allo sviluppo del Scientific Business English, intese come materiali didattici quali libri, video-lezioni, articoli ed esercitazioni [MAN18]	2	2	6
2028	Numero di iniziative di carattere internazionale (anche in qualità di “incontri di formazione”), relative alla ricerca e all'internazionalizzazione delle reti di collaborazione, condivise con gli afferenti del Dipartimento [DIP57]	n.d.	Almeno 1 (meet the editor, bandi competitivi, metodologia della ricerca, altro)	Almeno 3 (meet the editor, bandi competitivi, metodologia della ricerca, altro)

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.3	Incremento della proficiency per l'intercettazione, la redazione e la presentazione di domande per l'accesso a fondi competitivi europei			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.3-A1	Sviluppo delle competenze di European Research Project Management dei Professori e dei Ricercatori del Dipartimento <i>Direttore, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di incontri [MAN19]	10	10	30
2028	Numero di Professori e dei Ricercatori coinvolti [MAN20]	65%	70%	85%

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.4	Partecipazione di Professori/Ricercatori stranieri alle singole ricerche dei Professori/Ricercatori del Dipartimento			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.4-A1	Incremento e mantenimento delle collaborazioni scientifiche internazionali sulle singole ricerche in pubblicazione <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			

FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di pubblicazioni con almeno un coautore straniero [DIP12]	>30%	Almeno 40%	Almeno 60%

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.5	Incremento e mantenimento del numero di presenze ai convegni internazionali (Speaker/Coauthor/Chair/Discussant)			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.5-A1	Partecipazione dei Docenti/Ricercatori del Dipartimento al dibattito scientifico internazionale <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di partecipazioni di Professori/Ricercatori a convegni scientifici nazionali o internazionali in qualità di Relatore/Co-Autore/ Keynote Speaker/Chair/Discussant [DIP23]	26	26	78

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.6	Incremento e mantenimento del numero di Visiting Scholar stranieri			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.6-A1	Partecipazione di Docenti/Ricercatori stranieri al dibattito scientifico in seno al Dipartimento <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/ distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di Visiting Scholar in entrata (almeno 5 giorni consecutivi) [DIP58]	2 (1+1)	Almeno 1	Almeno 3 (1+1+1)

2028	Numero di seminari scientifici con Visiting Scholar stranieri [DIP56]	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 3
2028	Numero di Visiting Academic in entrata [MAN21]	Almeno 1	Almeno 1	Almeno 3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.7	Incremento e mantenimento del numero di Outgoing Visiting Scholar del Dipartimento			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.7-A1	Partecipazione di Professori/Ricercatori afferenti al Dipartimento al dibattito scientifico presso enti e istituzioni estere <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di Professori e Ricercatori partecipanti [DIP59]	n.d.	Almeno 1	Almeno 3

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.I.8	Rafforzamento della partecipazione del Dipartimento alle iniziative promosse nell'ambito del programma Erasmus+ e dell'iniziativa European Universities			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.I.8-A1	Promozione e sviluppo di percorsi e/o partnership condivisi con università partner <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Internazionalizzazione della Ricerca</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero di programmi e/o partnership sotto il programma Erasmus+ e European Universities [DIP63]	n.d.	Almeno 1	Almeno 3

7. Gestione e distribuzione delle risorse

ELENCO DOCENTI/RICERCATORI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO MANAGEMENT ED ECONOMIA

Al 16 febbraio 2026 il Dipartimento di Management ed Economia consta di 31 Professori/Ricercatori, di cui si fornisce di seguito un elenco dettagliato con indicazione sia del ruolo ricoperto da ogni afferente sia del Gruppo Scientifico Disciplinare di riferimento.

A riprova della multidisciplinarietà e dell'interdisciplinarietà dipartimentale, si evidenzia che sono 8 i GSD rappresentati e che compongono il patrimonio scientifico dipartimentale.

Cognome	Nome	Ruolo	GSD
Belfiore	Alessandra	RTT	13/ECON-06
Borin	Elena	Ordinario	13/ECON-06
Caragnano	Alessandra	RTT	13/ECON-09
Cavallo	Federica	RTT	13/ECON-07
Cillo	Valentina	Ordinario	13/ECON-07
Coluccia	Benedetta	RTT	13/ECON-02
Cringoli	Gerardo	RTT	13/STEC-01
Di Gioia	Leonardo	Associato	13/ECON-07
D'Angelo	Eugenio	Ordinario	13/ECON-07
Del Giudice	Manlio	Ordinario	13/ECON-07
Distefano	Veronica	RTT	13/STAT-01
Fait	Monica Maria Elena	Ordinario	13/ECON-07
Festa	Giuseppe	Ordinario	13/ECON-07
Fiano	Fabio	Ordinario	13/ECON-07
Fierro	Paolino	Associato	13/ECON-08
Fontana	Stefano	Ordinario	13/ECON-06
Giordino	Daniele	RTT	13/ECON-07
Ligorio	Lorenzo	RTT	13/ECON-06
Luongo	Simone	RTT	13-ECON-07
Mirone	Francesco	Associato	13/ECON-07
Nespoli	Chiara	RTT	13/ECON-07
Nobis	Silvio	RTT	13-ECON-07
Pizzichini	Lucia	Associato	13/ECON-07
Sasso	Pasquale	Associato	13/ECON-07

Sciattella	Paolo	RTT	13/STAT-02
Serino	Luana	RTT	13/ECON-09
Solimene	Silvia	Associato	13/ECON-06
Sorrentino	Marco	Ordinario	13/ECON-06
Stefanizzi	Pasquale	RTT	13/ECON-09
Stilo	Pietro	RTT	13/ECON-07
Verdoliva	Vincenzo	Ordinario	13/ECON-09

Per quanto riguarda l'area delle risorse umane connesse al personale docente/ricercatore, il Dipartimento si pone l'obiettivo di affiancare i Professori e i Ricercatori del Dipartimento nello sviluppo del proprio capitale intellettuale di natura scientifica, che in una visione integrata costituisce il capitale intellettuale scientifico dell'intero Dipartimento. In tal senso, il Dipartimento formula il seguente obiettivo strategico (di competenza dell'Area AQ - Assicurazione Qualità):

O.AQ1: Progressione della carriera scientifica del personale docente/ricercatore

di cui si fornisce di seguito dettaglio in termini di correlate azioni, indicatori e target.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.AQ.1	Progressione della carriera scientifica del personale docente/ricercatore			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.AQ1-A1	Verifica e promozione dei requisiti scientifici dei Professori e dei Ricercatori del Dipartimento <i>(come da monitoraggio interno svolto a dicembre 2025)</i> <i>Direttore, Referente Area Ricerca, Referente Area Processi di AQ</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero RTT/RTD in possesso di requisiti per la II fascia [DIP42]	11	12	14
2028	Numero Prof. di II Fascia in possesso di requisiti per la I fascia [DIP43]	3	3	4
2028	Numero Prof. di I Fascia in possesso dei requisiti per Commissario [DIP44]	6	7	8

2028	Docenti che hanno raggiunto i requisiti superiori alla fascia di appartenenza (PA, PO e Commissari ASN) [DIP45]	20	22	26
------	---	----	----	----

RISORSE ECONOMICHE

Di seguito, per completezza espositiva, si riportano le descrizioni dei fondi di Ateneo con relativi criteri di accesso.

➤ Fondo di ricerca di base così come deliberato dal CdA e dal Senato Accademico costituito da:

1) Fondo di Ricerca Individuale (FRI):

ciascun Professore/Ricercatore strutturato può accedere al fondo per la copertura di spese per attività di ricerca e ha a disposizione fino a euro 1.000,00 ogni anno. In osservanza alle linee guida sulla qualità della ricerca i Professori/Ricercatori accedono a tali fondi purché abbiano maturato nell'anno solare precedente l'attribuzione di specifici requisiti, individuati nei requisiti minimi previsti per la valutazione positiva dell'attività di ricerca e terza missione:

- a) aver pubblicato almeno 2 (due) prodotti dotati di ISSN o ISBN;
- b) aver partecipato ad almeno 2 (due) conferenze/seminari nazionali e internazionali o periodi di visiting.

Per l'accertamento dei requisiti di accesso ai fondi di ricerca è stato predisposto un modulo di autocertificazione, rilevante anche ai fini del monitoraggio intermedio.

2) Fondo di Ricerca Collettivo (FRC):

il Dipartimento ha una dotazione di euro 42.800,00. L'accesso avviene in funzione della presentazione di un progetto su bando interno e in funzione del possesso di specifici requisiti, ossia i Professori e i Ricercatori partecipanti al progetto, nell'anno solare precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, devono aver:

- a) pubblicato almeno 4 (quattro) prodotti dotati di ISSN o ISBN;
- b) partecipato alla redazione di almeno 1 (uno) bando nazionale o internazionale;
- c) partecipato ad almeno 3 (tre) conferenze/seminari nazionali e internazionali e/o periodi di visiting.

Ciascun Professore/Ricercatore partecipante al progetto deve essere in possesso dei requisiti.

➤ Fondi relativi al Piano Ricerca di Ateneo (PRA 2024):

il Dipartimento ha una dotazione di euro 70.000,00 da destinare a specifici progetti di ricerca della durata massima di 12 (dodici) mesi. Il bando con le tematiche di progetto ammesse a finanziamento e relativi requisiti di accesso è pubblicato con decreto del Rettore e comunicato ai Professori/Ricercatori con le consuete modalità da parte dell'Ufficio Ricerca.

RISORSE UMANE

Il reclutamento e la distribuzione del personale docente/ricercatore seguiranno i principi generali e i criteri stabiliti dall'Ateneo, assegnando priorità all'attuazione del Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza di ciascun CdS, secondo i vincoli imposti dal DM 1154/2021 e ss.mm.ii. Sulla scorta di tale premessa, il Dipartimento di Management ed Economia, essenzialmente per effetto degli atti formali di assegnazione del personale docente/ricercatore effettuati dall'Ateneo, ha potuto coprire, nel biennio

2024-2025, numerosi settori scientifico-disciplinari di Area 13 CUN. Ne consegue che, ai fini dell'ulteriore reclutamento di Professori e Ricercatori, si reputa opportuno proseguire nella copertura, proporzionalmente alle expertise necessarie per raggiungere gli obiettivi strategici di Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione della Ricerca, di tutti i differenti settori scientifico-disciplinari di Area Aziendalistica afferenti all'Area 13B CUN (Economia Aziendale, Economia e Gestione delle Imprese, Finanza Aziendale ed Economia degli Intermediari Finanziari, Organizzazione Aziendale), nonché alcuni settori rilevanti di Area Economica (Economia Politica, Politica Economica, Storia Economica) e Statistica (Statistica, Statistica Economica). Infine, occorre segnalare che per garantire che la distribuzione delle risorse di personale docente/ricercatore sia coerente con la libertà scientifica e di accesso diretto ai fondi per la ricerca, il Regolamento del Dipartimento di Management ed Economia disciplina le procedure di mobilità verso dipartimento diverso da quello di originaria assegnazione, prevedendo che la domanda di afferenza sia sottoposta al parere dei Dipartimenti interessati e alla decisione del Senato Accademico (cfr. art. 8, Regolamento Dipartimento di Management ed Economia).

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, con determina n. 2/2024 del 27/11/2024, la Direzione Generale ha rimodulato i servizi amministrativi istituendo un'Area Servizi ai Dipartimenti. In forza di tale determina, il Dipartimento di Management ed Economia si avvale di 1 unità amministrativa più 1 figura dirigenziale di coordinamento in condivisione con gli altri Dipartimenti. Più in generale, per lo svolgimento delle varie funzioni il Dipartimento ricorre al supporto amministrativo, organizzativo e gestionale degli Uffici di Ateneo, tra cui soprattutto l'Ufficio Ricerca (si pensi per esempio alla gestione della piattaforma IRIS, all'assistenza per la partecipazione e l'amministrazione di progetti collegati a bandi competitivi e così via).

RISORSE INFRASTRUTTURALI

La sede del Dipartimento è situata nei locali istituzionali di Ateneo a Roma, Piazza dei Santi Apostoli n. 49. Il Dipartimento, alla luce dei primi due anni di attività (2024-2025), in ragione del costante incremento, sia quantitativo sia qualitativo, delle attività dipartimentali e in virtù del numero sempre maggiore di Professori e Ricercatori afferenti, evidenzia la necessità di fornire agli strutturati ulteriori spazi destinati a favorire le attività di ricerca, all'interno delle strutture dell'Ateneo, con relativa dotazione di opportune attrezzature. Pertanto, il futuro sviluppo delle risorse infrastrutturali avverrà in base alle determinazioni della Governance di Ateneo e del Dipartimento.

SISTEMA DI GESTIONE

Struttura organizzativa del Dipartimento

Ai sensi del regolamento del Dipartimento di Management ed Economia (così come pubblicato sul sito di Ateneo) sono previsti i seguenti organi istituzionali:

- **il Direttore;**
- **il Consiglio di Dipartimento, organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento;**
- **il Gruppo di Autovalutazione (GAV) del Dipartimento, che esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sulle aree della Ricerca, della Terza Missione e dell'Internazionalizzazione della Ricerca.**

Il Direttore di Dipartimento promuove e organizza l'attività del Dipartimento in relazione all'attività di Ricerca, Internazionalizzazione della Ricerca e Terza Missione, propone gli orientamenti generali, esegue le delibere, vigila sul funzionamento e sovrintende a tutte le procedure di assicurazione qualità. Per tutto quanto riguarda specifiche competenze si rinvia al Regolamento di Dipartimento (così come pubblicato

sul sito di Ateneo).

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento.

Il Gruppo di Autovalutazione (GAV) del Dipartimento esercita compiti di autovalutazione e monitoraggio sulle Aree della Ricerca, della Terza Missione e dell'Internazionalizzazione della Ricerca. Istruisce tutte le procedure di Assicurazione Qualità previste dalle Linee guida ANVUR-AVA 3, dai Regolamenti di Ateneo e dalle Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità per tutte le attività che interessano il ruolo e le funzioni del Dipartimento nel sistema di AQ di Ateneo.

Al fine di supportare le linee di indirizzo del Dipartimento e i Professori/Ricercatori nel raggiungimento degli obiettivi fissati, sono stati individuati alcuni Referenti di Dipartimento per aree di specifico interesse.

- **Vicedirettore**
- **Referente di Dipartimento per l'Area Ricerca**
- **Referenti di Dipartimento per l'Area Terza Missione**
- **Referente di Dipartimento per l'Area Internazionalizzazione della Ricerca**
- **Referente di Dipartimento per l'Area Processi di Assicurazione della Qualità**
- **Referente di Dipartimento per l'Area Integrity and Enforcement**
- **Referente di Dipartimento per l'Area Comunicazione**
- **Referente di Dipartimento per l'Area Osservatori di Ricerca**

Per quanto riguarda il funzionamento della struttura organizzativa, il Dipartimento si pone l'obiettivo di migliorare continuamente l'efficacia e l'efficienza dei processi organizzativi dipartimentali. In tal senso, il Dipartimento formula il seguente obiettivo strategico (di competenza dell'Area AQ - Assicurazione Qualità):

O.AQ2: Efficientamento dei processi organizzativi dipartimentali

di cui si fornisce di seguito dettaglio in termini di correlate azioni, indicatori e target.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.AQ.2	Efficientamento dei processi organizzativi dipartimentali			
AZIONI E RESPONSABILITÀ O.AQ2-A1	Verifica, sviluppo e miglioramento continuo dei processi organizzativi dipartimentali <i>Direttore, Referente Processi AQ</i>			
FONDI DISPONIBILI	Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Numero consigli di dipartimento [DIP51]	8	8	24

2028	Metri quadri destinati alla "Funzione ricerca" (Laboratori di ricerca, spazi di studio per professori e ricercatori, laboratori pesanti)/Docenti del Dipartimento [DIP53]	n.d.	n.d.	n.d.
2028	Aggiornamento semestrale della piattaforma IRIS [DIP54]	2	Almeno 2 aggiornamenti semestrali	Almeno 6 aggiornamenti semestrali
2028	Aggiornamento annuale della pagina web del dipartimento [DIP55]	1	Almeno 1 aggiornamento annuale	Almeno 3 aggiornamenti annuali

Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento rinvia alle linee guida di Ateneo.

- Politiche per la Qualità e Sistema di Gestione: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>
- Linee Guida Struttura, Organizzazione e Gestione Archivio Documentale AQ https://assets.ctfassets.net/5bcqzxwt09xw/2AzGnDWm8kvuUuMtXoM5p/f32b3a0e4db2083230970ef7007e8e8e/Linee-guida-struttura-e-gestione-Archivio-documentale-AQ_AppPQA24.1.23.pdf
- Linee Guida Monitoraggio e Assicurazione Qualità di Dipartimento https://drive.google.com/file/d/1qnyJaF9zB25CEBJdJIFnzSeV2w0wvjhU/view?usp=drive_link

Per quanto riguarda il funzionamento dei processi di assicurazione della qualità in senso stretto, il Dipartimento si pone l'obiettivo di migliorarne continuamente l'efficacia e l'efficienza, tramite rigorosa adesione alle Linee Guida di Ateneo. In tal senso, il Dipartimento formula in particolare il seguente obiettivo strategico (di competenza dell'Area AQ - Assicurazione Qualità):

O.AQ3: Efficientamento dei processi di assicurazione della qualità

di cui si fornisce di seguito dettaglio in termini di correlate azioni, indicatori e target.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE O.AQ.3	Efficientamento dei processi di assicurazione della qualità
---------------------------------------	---

AZIONI E RESPONSABILITÀ O.AQ3-A1	Verifica, sviluppo e miglioramento continuo dei processi di assicurazione della qualità <i>Direttore, GAV, Referente Processi AQ</i>			
FONDI DISPONIBILI	<i>Conformemente alle politiche di Ateneo in materia di assegnazione/distribuzione delle risorse.</i>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET 2026	TARGET 2026-2028
2028	Riesame semestrale del dipartimento [DIP50]	2 <i>(Monitoraggio + Riesame)</i>	2 <i>(Monitoraggio + Riesame)</i>	6 <i>(Monitoraggio + Riesame)</i>
2028	Numero audizioni da parte del Nucleo di Valutazione [DIP52]	n.d.	n.d.	n.d.

Monitoraggio e Riesame del Piano Strategico di Dipartimento

Il PSD 2026-2028 sarà sottoposto ogni sei mesi a un Monitoraggio Semestrale, che prevede il commento agli indicatori riportati nel piano, tra quelli obbligatori ai sensi delle linee guida PQA, quelli richiesti ai fini della pianificazione strategica e quelli specifici del singolo dipartimento. Questo processo consente di misurare/controllare/valutare il grado di raggiungimento del risultato atteso indicato nel Piano, includendo la rilevazione degli esiti di eventuali azioni di miglioramento introdotte in conseguenza di precedenti monitoraggi/riesami.

Il PSD 2026-2028 sarà sottoposto ogni anno a un Riesame Annuale, che prevede:

- l'analisi dei dati disponibili;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano;
- l'individuazione dei punti di forza e delle criticità;
- l'eventuale definizione di opportune azioni di miglioramento/correzione.

Il Riesame condotto nell'anno successivo conterrà anche una breve analisi degli esiti delle azioni di miglioramento/correzione adottate. Un'autovalutazione più approfondita dei risultati complessivi conseguiti e delle aree di miglioramento sarà condotta in fase di chiusura della pianificazione 2026-2028 e di avvio della successiva 2029-2031.